

IL PRESIDENTE

Roma, 30 aprile 1953

Illustre collega e caro amico,

spero davvero di poter contare sul Suo intervento al Congresso di Firenze, che si annuncia fin d'ora molto interessante, anche per la partecipazione di studiosi stranieri che in precedenza non erano mai venuti alle nostre riunioni di storia del Risorgimento. Il ricordo lasciato in tutti dalla Sua eccellente comunicazione dell'anno passato fa desiderare molto intensamente di poter riascoltare la Sua parola.

Per quanto riguarda la mia venuta in Spagna, mi sono permesso di indicare la data approssimativa dell'autunno, perchè mi pareva che questa fosse in qualche modo indicata da Lei, soprattutto con l'accento al Congresso di Saragozza. Ad ogni modo, mi rimetto completamente a Lei per il mese da scegliere. Io sono disposto a venire a Barcellona in qualunque momento, ma, beninteso, desidero non recare fastidio e non creare complicazioni. In linea di massima, potrebbe andar bene un'epoca successiva al Suo ritorno dalla Francia e dal Belgio. Aspetto con grande curiosità e vivo interesse l'Indice Historico Español, che mi permetterebbe di aggiornare le mie conoscenze bibliografiche, per ora limitate all'ultima edizione del Sanchez.

All'amico De Filippo ho già scritto per mettermi d'accordo anche con l'Istituto Italiano per quanto riguarda la mia venuta in Spagna.

Mi ricordi alla Sua gentile Signora. A Lei memori e cordiali saluti

*dal suo ufficio*  
*Alberto Arbasino*